

SaronnoNews

Quattro generazioni nella stessa azienda: le sfide della longevity economy a Materia

Orlando Mastrillo · Tuesday, September 29th, 2026

Vivere più a lungo cambia l'economia, il lavoro, i consumi e il modo stesso di fare impresa. È da questa prospettiva che nasce **il nuovo appuntamento di “Vita d’impresa”**, la rubrica promossa da Confindustria Varese e registrata nella sede di Materia, lo spazio libero di VareseNews. Al centro della puntata e dell'incontro aperto al pubblico del 7 ottobre ci sarà la longevity economy (che si terrà proprio a Materia, [prenotati qui](#)), ovvero l'insieme delle trasformazioni economiche e sociali legate all'allungamento della vita. A confrontarsi sul tema sono Silvia Giovannini della comunicazione di Confindustria Varese, Claudio Pucci, coordinatore della Sezione Sanità di Confindustria Varese, e Andrea Venegoni, docente ed economista della LIUC.

Dalla silver economy alla longevity economy

Il punto di partenza è un cambio di prospettiva. Parlare di longevità non significa più soltanto occuparsi dei consumi degli over 50 o degli over 65, come tradizionalmente avviene quando si affronta il tema della silver economy. La longevity economy riguarda invece l'intera società e attraversa settori molto diversi tra loro. L'allungamento della vita modifica la domanda di beni e servizi, influenza il sistema sanitario, apre nuovi spazi all'innovazione e cambia anche l'organizzazione delle aziende. L'invecchiamento demografico, quindi, non viene letto soltanto come una criticità da affrontare, ma anche come un processo capace di generare opportunità economiche e nuovi modelli di business.

In azienda convivono sempre più generazioni

Uno degli effetti più evidenti riguarda il mondo del lavoro. Nelle imprese possono trovarsi a collaborare quattro o persino cinque generazioni, con esperienze, competenze e approcci differenti. Per le aziende la sfida diventa quella di costruire nuovi modelli organizzativi capaci di mettere in comunicazione queste generazioni, valorizzando l'esperienza accumulata dai lavoratori più anziani e contemporaneamente le competenze dei più giovani. Tecnologia e formazione continua possono diventare strumenti importanti per favorire questo passaggio di conoscenze e accompagnare carriere destinate ad allungarsi insieme alla vita delle persone.

La longevità riguarda anche i giovani

Proprio per questo il tema non interessa soltanto chi è già avanti negli anni. La longevity economy riguarda direttamente anche i giovani, chiamati a immaginare percorsi professionali su un arco

temporale più lungo rispetto alle generazioni precedenti. Studio, aggiornamento e formazione non possono più essere concentrati soltanto nella prima parte della vita. Diventano un percorso continuo, necessario per adattarsi alle trasformazioni tecnologiche e professionali. Allo stesso tempo, proprio questi cambiamenti possono aprire opportunità per nuove imprese, servizi e soluzioni rivolte a una popolazione che vive più a lungo e punta a farlo mantenendo una buona qualità della vita.

Prevenzione e tecnologia al centro dell'incontro a Materia

Questi temi saranno approfonditi mercoledì 7 ottobre alle 17 nella sede di Materia a Varese, durante l'incontro organizzato dalla Sezione Sanità di Confindustria Varese. Accanto a Claudio Pucci e Andrea Venegoni intervorranno Arturo Baroncelli, che affronterà le applicazioni della robotica e dell'intelligenza artificiale, il professor Reganti dell'Università dell'Insubria per l'inquadramento demografico e la dottoressa Cataldo, che si concentrerà sulla prevenzione e sugli aspetti medici.

La prevenzione rappresenta infatti uno dei punti centrali della riflessione: investire per mantenere le persone in salute più a lungo significa non soltanto migliorare la qualità della vita, ma contribuire alla sostenibilità del sistema sanitario, sociale ed economico. L'obiettivo dell'appuntamento è dunque allargare lo sguardo: la longevità non è un tema confinato alla sanità o alla terza età, ma una trasformazione che riguarda imprese, lavoratori e cittadini di tutte le generazioni.

This entry was posted on Tuesday, September 29th, 2026 at 3:37 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.